

Centri di Permanenza Temporanea una questione di diritti e dignità

I Centri di permanenza temporanea (CPT), previsti dalla legge sull'immigrazione per "trattenere" gli immigrati irregolari, si sono rivelati dei veri e propri centri di detenzione per cittadini che non hanno commesso alcun reato.

Sono sempre più frequenti le testimonianze di diritti negati (alla difesa legale, all'assistenza medica, ai contatti coi propri familiari), violenze subite, condizioni di vita inaccettabili e offensive della dignità umana.

Nello scorso mese di marzo nel CPT di Bologna è avvenuta un'irruzione delle forze dell'ordine durante la quale diversi cittadini stranieri sono stati picchiati violentemente. La Magistratura bolognese ha avviato una inchiesta che ha portato all'invio di numerose comunicazioni di Garanzia nei confronti degli agenti che hanno partecipato all'operazione.

Quali garanzie all'interno dei CPT?



Ne discutiamo con

ANNA TONIONI

avvocata, specializzata in diritto dell'immigrazione
che segue le vicende del CPT di Bologna

 Forum permanente
per la Pace di Ferrara
www.forum.ferrara.it



Giovedì 22 Maggio
ore 21

presso la sede di

CITTADINI DEL MONDO

P.le Kennedy n. 24 - Ferrara